



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

Confcooperative Piemonte Nord

Corso Francia, 15
10138 Torino
Tel. 011 43 43 181
Fax. 011 43 42 128
Mail: servizio.civile@confpiemontenord.coop
Web: www.torino.confcooperative.it



TITOLO DEL PROGETTO:
PORTE APERTE...2016 (TORINO)

SETTORE e Area di Intervento:
Settore: ASSISTENZA
Area d'intervento: DISAGIO ADULTO

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- OS1** Mettere l'utente in condizione di valorizzare le proprie personali per essere in grado di occuparsi in autonomia della vita quotidiana e del proprio tempo
- OS 2** Incrementare le opportunità di supporto e accompagnamento per le persone seguite dai servizi e per i loro familiari
- OS 3** Promuovere l'integrazione e il reinserimento sociale delle persone in condizione di disagio
- OS 4** Ampliare la rete di informazione e di relazione nella comunità, sensibilizzando gli abitanti

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Attività 1.2 gestione degli spazi e degli ambienti personali e comuni

RUOLO DEL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

Il giovane in SCN affiancherà gli operatori coinvolti nella gestione della "casa" e nella gestione del "quotidiano".

Il volontario entrerà in relazione con l'utente attraverso il dialogo e condividendo le attività programmate (attività di abbigliamento, cucina, acquisti e commissioni, tempo libero).

Il Volontario condividerà momenti anche meno strutturati con gli utenti, come il pranzo o la cena, in cui è possibile sviluppare delle relazioni significative con il gruppo, con gli operatori e fra tutti i volontari in servizio nella specifica Sap.

⇒ **Per questo, praticamente in tutte le Sap, è previsto che il volontario possa espletare il suo servizio durante il momento del pranzo/cena e usufruire del vitto.**

Ruolo del volontario in servizio civile:



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

- ⇒ **CURA DEGLI SPAZI CONDIVISI:** il volontario affiancherà gli operatori per quanto riguarda:
- ⇒ l'aiuto nella preparazione dei pasti, portando i prodotti per cucinare, le schede personali degli utenti per seguire il menù quotidiano. Scrivere il menù sulla lavagna o su fogli e affiggendoli in bacheca;
- ⇒ organizzare, con il personale ausiliario, la dispensa alimentare, compilare la scheda degli approvvigionamenti mancanti e accompagnare l'operatore nel fare la spesa oppure telefonare ai fornitori;
- ⇒ stimolare gli ospiti a partecipare, a seconda delle loro capacità, alla preparazione e allo sparecchiamento della tavola, al riordino della sala da pranzo e della Comunità, alla preparazione delle colazioni e delle merende, alla gestione dei magazzini, all'organizzazione delle aree verdi e degli orti o del terrazzo. In tutte queste mansioni importante è cercare di dare loro autonomia (affiancandoli ma non sostituendosi) nel pensare e gestire, come preferiscono, l'attività che stanno svolgendo.
- ⇒ **ATTENZIONE INDIVIDUALIZZATA AGLI OSPITI:** il volontario, sarà aiutato dall' Olp a creare con i disabili un rapporto di fiducia finalizzato alla creazione di una relazione empatica.
Solo dopo questa prima fase di osservazione, riconoscimento e accettazione da parte degli utenti della struttura, potrà essere coinvolto appieno nella socializzazione con gli utenti e nello svolgimento delle attività di routine e potrà affiancarsi loro nei momenti di relax e di relazione in un clima familiare, occupandosi di tenere compagnia agli ospiti delle strutture, dialogare con loro sulla giornata trascorsa e le esperienze vissute, guardare un programma televisivo insieme, aiutarli nelle piccole azioni quotidiane, motivarli all'esecuzione dei compiti previsti.
Altresì il volontario sarà di supporto nelle attività assistenziali, avrà un ruolo educativo (insegnare a), quali:
- ⇒ aiutare la persona nel lavare le mani, nel pettinarsi, nella vestizione per uscire, dare un aiuto nella scelta degli abiti, nel lavare gli indumenti sporchi e stenderli, nel raccogliere gli indumenti asciutti, nel piegarli,
- ⇒ seguire gli interventi mirati all'acquisizione di determinate abilità, l'accompagnamento al "fare".
- ⇒ nelle attività di carattere sanitario i volontari affiancheranno gli operatori nell'accompagnamento dell'ospite alle visite medico-specialistiche o agli adempimenti di carattere sanitario;
- ⇒ nella gestione del vestiario sarà di supporto all'operatore nell'acquisto, nelle riparazioni (qualora il volontario ne fosse capace), al riordino, all'immagazzinamento, al cambio di stagione e allo "smistamento" dei vari capi agli ospiti.

Durante la giornata il volontario affiancherà l'educatore nella predisposizione di schede di rilevazione, in cui registrare, per ogni utente, la somministrazione dei pasti, la pulizia personale, l'assunzione di medicinali e la messa in ordine degli spazi personali.

Altresì, con le OSS, compilerà la scheda di richiesta materiali di pulizia e prodotti per l'igiene degli utenti.

Potrà, man mano che passa il tempo responsabilizzarsi nella gestione autonoma, con le persone seguite nei servizi dell'attuazione di alcune semplici azioni di routine previste nel progetto individualizzato.

Affianca, sotto

Attività 1.3 recupero delle abilità residue e animazione all'interno e all'esterno delle strutture

RUOLO DEL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

I giovani in SC devono essere una presenza attiva durante l'attività per favorire un clima positivo, con questa logica potranno svolgere un ruolo di supporto nella realizzazione di interventi di:

- ⇒ ACCOMPAGNAMENTO DELL'UTENTE NELLE ATTIVITÀ previste dai piani educativi e finalizzati al mantenimento e allo SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITÀ RISPETTO ALL'AUTONOMIA PERSONALE, ALLE CAPACITÀ SOCIALI, RELAZIONALI E FORMATIVE attraverso attività manuali/occupazionali, espressive/didattiche.
- ⇒ PREPARAZIONE E SVOLGIMENTO DEI LABORATORI: il volontario verrà coinvolto in tutte le attività laboratoriali cui partecipano gli utenti, privilegiando quelle iniziative in cui per competenze e attitudini personali risulta avere una predisposizione particolare.



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

Si vuole, infatti, permettere al giovane inserito in struttura di avere una panoramica completa delle iniziative che coinvolgono gli utenti, in modo da massimizzare il suo coinvolgimento e partecipazione nella vita delle persone disabili e, nel contempo, permettergli di approfondire competenze già in suo possesso.

A seconda del laboratorio cui partecipa di volta in volta, il volontario aiuterà il tecnico di laboratorio e gli educatori nel:

- ⇒ preparare i materiali
- ⇒ svolgere l'attività in affiancamento agli utenti che si dimostrino in difficoltà o che necessitino di un supporto aggiuntivo
- ⇒ predisporre e compilare la reportistica delle attività
- ⇒ coinvolgere i volontari delle associazioni che collaborano alle diverse iniziative nella relazione con l'utente
- ⇒ riordinare gli spazi alla conclusione delle attività
- ⇒ sistemare la sala per le prove, gli strumenti e le apparecchiature software per i laboratori teatrali e musicali.

Sarà di sostegno agli operatori, ai volontari, alle famiglie durante gli spostamenti per le tournèe.

Per i laboratori di riciclo, di cucito, di preparazione di oggettistica e restauro mobili vecchi, il volontario sarà da supporto nei "vari momenti della lavorazione" ma sarà parte attiva nella predisposizione dei banchetti per l'esposizione e vendita dei prodotti.

- ⇒ ***Nel caso di competenze specifiche di qualche giovane in SC sarà possibile, in seguito alla valutazione interna delle equipe delle sedi, attivare laboratori /attività ulteriori.***

Attività 2.1 affiancamento e sostegno alla persona negli accompagnamenti per esigenze mediche sanitarie burocratiche

2.1 a- accompagnamento ai servizi socio-sanitari amministrativi

RUOLO DEL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

Il volontario affiancherà gli operatori nell'accompagnamento della persona alle visite medico-specialistiche, agli adempimenti di carattere sanitario, allo svolgimento delle pratiche burocratiche. Svolgerà in autonomia alcune semplici commissioni richieste dalle esigenze del servizio quali il ritiro dei referti medici e della documentazione negli uffici preposti.

Attività 2.2 sostegno e rafforzamento delle reti relazionali familiari e non formali

RUOLO DEL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

2.2 b incontri in luogo neutro

I giovani in SC, secondo le scelte delle Sap e le caratteristiche del volontario, potranno essere coinvolti agli incontri periodici con la famiglia e le figure di riferimento, come osservatori.

In queste attività di sostegno il volontario potrà osservare gli strumenti utilizzati nelle Sap. per acquisire informazioni, bisogni, aspettative, difficoltà.

Ruolo del volontario in servizio civile:

- ⇒ **ACCOGLIENZA DELLE FAMIGLIE NEL SERVIZIO:** il volontario riceverà la famiglia quando arriva in struttura o quando accompagna la persona presso i centri e registrerà la presenza in appositi registri; accompagnerà i familiari negli spazi appositamente dedicati agli incontri tra familiari e utenti o nella sala riunioni, qualora sia fissato uno specifico incontro con il personale dei servizi

2.2 c) uscite finalizzate al contatto con il territorio e alla creazione di relazioni positive

il volontario si occuperà di raccogliere le adesioni degli utenti della struttura e, laddove necessarie, delle specifiche autorizzazioni da parte dei familiari/tutori;

prenotare, laddove richiesto i posti per pizza, cinema, musei, etc; nel caso dei soggiorni verranno identificati luoghi di vacanza che siano attrezzati per gestire eventuali disabilità e/o condizioni di emergenza sanitaria; confermare a ridosso della partenza con l'ufficio turistico, la pro loco, la struttura ricettiva (nel caso dei soggiorni) o ristorativa le dotazioni e i presidi da rendere disponibili all'arrivo, già definiti con l'equipe al momento della prenotazione;



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

contribuire con l'equipe alla pianificazione quotidiana delle attività e partecipare alle diverse iniziative strutturate nel quotidiano; collabora nella compilazione delle schede di monitoraggio relative ad ogni utente coinvolto nelle attività di socializzazione esterna ed espressivo - comunicative; collabora nella compilazione delle schede di monitoraggio dello svolgimento delle attività di socializzazione esterna.

condividere con utenti e operatori tutti i momenti dell'uscita, quali:

- ⇒ accompagnamento fisico per gli spostamenti durante il soggiorno,
- ⇒ accompagnamento nel fare le attività ricreative
- ⇒ aiuto nelle attività di necessità quotidiana (pranzo, preparazione pic-nic, controllo degli zaini degli utenti, etc.)
- ⇒ animazione degli utenti

Attività 3.1 avvicinamento al mondo del lavoro

Attività 3.2 partecipazione a percorsi formativi

RUOLO DEL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

I giovani in SC supporteranno gli operatori nella raccolta delle informazioni, aziende, agenzie formative, nominativi al fine di mantenere aggiornata una mappatura territoriale delle realtà esistenti attente al reinserimento delle persone in condizione di svantaggio.

Ruolo del volontario in servizio civile:

- ⇒ MAPPATURA DELLE RISORSE DI INSERIMENTO AL LAVORO TERRITORIALI E MONITORAGGIO DEGLI INSERIMENTI: il volontario
- ⇒ aggiornerà la banca dati delle aziende, associazioni, enti locali, agenzie formative che collaborano con le Sap per gli inserimenti al lavoro e in percorsi formativi;
- ⇒ aggiornerà la documentazione per l'adesione ai percorsi e, laddove richiesto, potrà inviarla direttamente alle realtà ospitanti che verranno identificate come idonee in relazione alle competenze della persona valutata idonea per l'inserimento;
- ⇒ accompagnerà, previa valutazione dell'educatore di riferimento, l'operatore nelle visite di monitoraggio del percorso;
- ⇒ archiverà la documentazione e i report di ogni incontro;
- ⇒ potrà partecipare previa valutazione dell'equipe di lavoro all'incontro di valutazione finale dell'esperienza e alla redazione del documento di sintesi finale.

Attività 4.1 sviluppo delle reti di informazione e formazione

RUOLO DEL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

- ⇒ PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE: il volontario potrà essere

coinvolto congiuntamente agli operatori responsabili dell'organizzazione nel decidere il tema e lo sviluppo dell'evento, definire quali e quanti partecipanti coinvolgere;

- ⇒ creare una mailing list dei contatti potenziali per la partecipazione agli eventi;
- ⇒ contattare telefonicamente e via mail i partecipanti per concordare la disponibilità a intervenire negli incontri e/o a fornire spazi per la realizzazione degli eventi;
- ⇒ promuovere l'evento sia nel territorio sia attraverso l'utilizzo di *social media*;
- ⇒ allestire la sala e i tavoli; rilevare le presenze agli incontri;
- ⇒ aggiornare ad ogni evento la mailing list strutturata;
- ⇒ distribuire eventuali materiali di informazione e di valutazione della soddisfazione dei partecipanti, laddove previsti

Attività 4.2 promozione del servizio

RUOLO DEL VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE

- ⇒ PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEL MATERIALE PROMOZIONALE: il volontario preparerà le brochure e i volantini cartacei di promozione delle iniziative;



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

- ⇒ laddove possiede le competenze, potrà supportare la Sap nella realizzazione di materiale per la promozione e diffusione di specifiche iniziative e progetti;
- ⇒ aggiornerà il sito della cooperativa sulla base dei contenuti definiti di concerto con operatori e Direzione in relazione alle iniziative del servizio;
- ⇒ distribuirà il materiale informativo nelle manifestazioni e eventi.

3. ATTIVITA' TRASVERSALI A TUTTI I SERVIZI PROPOSTI

- ⇒ Alcuni volontari in servizio verranno coinvolti nelle iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio civile (voce 17), supportando gli operatori nel:
 - preparare il materiale informativo - divulgativo
 - allestire gli stand
 - fornire le informazioni relative alla propria esperienza di servizio civile in una cooperativa sociale durante eventi/fiere
 - raccontare il significato del servizio civile nei progetti di CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD in occasione degli incontri con le scuole del territorio e i centri per l'impiego
- ⇒ I volontari in servizio civile inoltre parteciperanno all'incontro settimanale dell'equipe degli operatori coinvolti nel progetto, per verificare l'andamento delle attività della settimana precedente, per pianificare le attività della settimana successiva, per analizzare criticità e novità, ecc. Inoltre, essendo il volontario di supporto agli operatori nelle attività sopra descritte per raggiungere i relativi obiettivi, consentirà agli operatori di avere più tempo da dedicare alle attività del progetto e quindi di raggiungere i corrispondenti obiettivi.
- ⇒ Nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio settimane centrali di agosto, vacanze natalizie e pasquali) i volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/agggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali/formativi/organizzativi interni alle sedi di destinazione.
- ⇒ Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per i volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.
- ⇒ Ai volontari verrà proposto il percorso già sperimentato nel bando 2015-2016 e riproposto anche nell'annualità successiva **GIOVANI ANTENNE PER L'INNOVAZIONE SOCIALE**:
I volontari del SC verranno suddivisi in gruppi per essere accompagnati a elaborare idee di servizi o di imprese che rispondano a bisogni non soddisfatti e/o criticità rilevati nello svolgimento quotidiano del proprio progetto di servizio civile.
A seconda delle capacità, del percorso formativo, professionale, di vita potranno declinare le proprie idee e i pensieri sia in una dimensione di riflessione individuale sia di gruppo con gli altri volontari, scegliendo un percorso/idea/sogno su cui TUTTO il gruppo vorrà intervenire, trasformando l'idea in un vero e proprio progetto.
Verranno poi accompagnati alla presentazione dei progetti, in modo da renderli accattivanti e comunicativi per una presentazione pubblica con la presenza di una commissione di tecnici ed esperti che valuteranno le idee più innovative realizzabili e sostenibili. Verranno quindi messe in gioco le capacità di relazione e contrattazione di gruppo, la gestione dei conflitti e del mash - up di pensieri, la creatività e la fantasia per la presentazione alla giuria del progetto che potrà essere realizzata con la modalità concordata da ogni singolo gruppo con il gruppo di coordinamento del percorso Giovani Antenne (cortometraggi, fumetti, video, racconto, etc, etc.).
I primi classificati verranno poi accompagnati ad incontrare Incubatori di Impresa o a conoscere SturtUp in modo da dare a possibilità di sviluppare e rendere concrete le proprie idee.



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

- ⇒ I volontari potranno partecipare al percorso **LA CONSAPEVOLEZZA DEL RISPARMIO E GLI STRUMENTI DI TUTELA PER I GIOVANI** strutturato in un laboratorio tematico attraverso cui condurre ad un maggiore approfondimento sull'uso responsabile dei propri risparmi, sul funzionamento del mercato del credito e i rischi a esso connessi, sull'acquisizione di maggiore consapevolezza sulle opportunità/possibilità offerte dagli investimenti, tenendo presente la centralità della persona, l'equità, le conseguenze non economiche delle azioni economiche, la consapevolezza che il bene comune può essere raggiunto solo attraverso l'impegno congiunto di tutti, la solidarietà, la partecipazione. Ci si avvarrà della collaborazione del partner Banca Etica (voce 24 del progetto) che renderà disponibili i propri consulenti e formatori per sviluppare i temi proposti con i giovani del servizio civile.

5. MODALITÀ D'IMPIEGO E INFORMAZIONI SPECIFICHE

MODALITÀ DI IMPIEGO

A conclusione della descrizione dei vari compiti dei volontari all'interno del progetto specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di *Confcooperative - Federsolidarietà* alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale:

Attraverso il progetto il gruppo di volontari in servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. I volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste dal piano di attuazione e, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

INFORMAZIONI SPECIFICHE

TEMPI DEL SERVIZIO: I volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1400 ore annuali di servizio, con un minimo di 12 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

TRAFERIMENTI DI SEDE: Verrà chiesto ai giovani in servizio civile la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

- ⇒ per la partecipazione alle attività legate alle **uscite e accompagnamenti nel territorio e ai laboratori strutturati all'esterno della comunità**, come importante momento aggregativo e di socializzazione con e per gli utenti, al di fuori delle routine quotidiane attività: 1.3 recupero delle abilità residue e animazione all'interno e all'esterno delle strutture; 2.1 a – accompagnamento ai servizi socio sanitari amministrativi; 2.2 c uscite finalizzate al contatto con il territorio e alla creazione di relazioni positive; 3.1 avvicinamento al mondo del lavoro; 3.2 partecipazione a percorsi formativi. Le spese relative al vitto e all'alloggio per i volontari sono garantite dalle SAP;
- ⇒ per la partecipazione a **incontri di programmazione e progettazione territoriale o di promozione e diffusione del servizio** viene richiesta la disponibilità del volontario a spostarsi dalla sede per poter incontrare e conoscere direttamente l'operatività e la relazione con gli altri servizi presenti nel territorio (3.3 sviluppo di reti di informazione e formazione; 3.4 promozione del servizio);
- ⇒ nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un **periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni** (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) i volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica del Dipartimento per il SC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/aggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali/formativi/organizzativi interni alle sedi di destinazione,



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

- ⇒ nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per i volontari di partecipare ad **occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione** (ad esempio percorsi strutturati dalla Città Metropolitana di Torino, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.

INCONTRI PROGETTO GIOVANI ANTENNE PER L'INNOVAZIONE SOCIALE: I volontari coinvolti nel Giovani Antenne per l'Innovazione Sociale si potranno incontrare per i laboratori e le riunioni di gruppo in sedi diverse dalla propria SAP o dalle sedi previste per la formazione specifica e generale, essendo i gruppi composti da persone provenienti da contesti non solo progettuali ma anche territoriali differenti. I gruppi dovranno inoltre far collimare le proprie esigenze con quelle del tutor e trovare una sede di progettazione e incontro che sia funzionale e compatibile per tutti. Al momento non è quindi preventivamente identificabile le sedi di tali incontri che verranno comunque monitorati e coordinati direttamente dalla Slea.

I volontari vincitori verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica del Dip. per il SC) presso la SturtUp o l'Incubatore di Impresa di volta in volta individuato, in Italia o all'estero (anno 2016 i giovani volontari che hanno vinto sono stati ospitati da un Incubatore di Impresa a Londra).

CRITERI DI SELEZIONE: Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

monte ore annuo minimo di 1400 ore con un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore
5 giorni di servizio alla settimana

OBBLIGHI DEL VOLONTARIO DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Il volontario dovrà:

- ✓ rispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi
- ✓ rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- ✓ mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- ✓ rispettare le indicazioni operative ricevute
- ✓ rispettare gli orari concordati
- ✓ indossare il cartellino di riconoscimento
- ✓ indossare la divisa, ove richiesto
- ✓ essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
- ✓ essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana

Al volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- ✓ alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (punto 8.1 e 8.3)
- ✓ di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- ✓ a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 30gg., previa comunicazione all'UNSC
- ✓ a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati da Confcooperative Piemonte Nord: Festa della Cooperazione, Salone del Libro, Salone Fai la Cosa Giusta, etc.
- ✓ a partecipare agli incontri di gruppo previsti dal progetto Giovani Antenne per l'innovazione sociale in sedi diverse dalla propria SAP, da quelle previste per la formazione generale e specifica inserite nel progetto



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
 e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

Potrà essere richiesta al volontario la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e dei soggiorni articolati in più giornate previsti alle voci 8.1 e 8.3 del progetto
- nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso la sede centrale della cooperativa/ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 8.3 del progetto
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 8.3 del progetto
- per partecipare all'incontro, qualora il volontario facesse parte del gruppo vincente di Giovani antenne per l'Innovazione Sociale con una StartUp o Incubatore di Imprese in Italia o all'estero.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:
 19 POSTI DISPONIBILI

Denominazione Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	VITTO (V)/ VITTO E ALLOGGIO (VA) / SENZA VITTO E ALLOGGIO (SVA)	Tipologia di servizio
CONSORZIO COESA SERVIZI PER SENZA FISSA DIMORA	LUSERNA SAN GIOVANNI [TORINO]	PIAZZA PARROCCHIALE 10	117505	1	V	Casa di ospitalità a bassa soglia per adulti in difficoltà economica e senza fissa dimora
BIOSFERA SCS ONLUS (GRUPPO APPARTAMENTO)	AVIGLIANA [TORINO]	VIA ANTONIO GRAMSCI 12	117498	1	V	Gruppo appartamento per disabili lievi anche con patologie psichiatriche
COOP. SOC.CENTRO TORINESE DI SOLIDARIETÀ CENTRO CRISI	TORINO	STRADA VICINALE DELLA FUNICOLARE DI SUPERGA 47/6	117782	1	V	Comunità terapeutica- riabilitativa dipendenti da sostanze in trattamento per crisi acuta
COOP. SOC.CENTRO TORINESE DI SOLIDARIETÀ PASSAGGIO A NORD- OVEST	TORINO	STRADA VICINALE DELLA FUNICOLARE DI SUPERGA 47/6	117781	1	V	Comunità terapeutica- riabilitativa dipendenti da sostanze con problemi psichiatrici
COOP. SOC.CENTRO TORINESE DI SOLIDARIETÀ ST. PIERRE	TORINO	STRADA VICINALE DELLA FUNICOLARE DI SUPERGA 47/6	117783	1	V	Comunità terapeutica- riabilitativa dipendenti da sostanze in trattamento



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
 e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

COOP. SOC.CENTRO TORINESE DI SOLIDARIETÀ PROGETTO DIOGENE	TORINO	VIA FRANCESCO CIGNA 18	117513	1	V	Comunità terapeutica-riabilitativa dipendenti da sostanze in ricaduta
COOP. SOC.CENTRO TORINESE DI SOLIDARIETÀ NOTRE DAME	BALDISSERO CANAVESE [TORINO]	PIAZZA SAN MARTINO 7	117512	1	V	Comunità terapeutica-riabilitativa dipendenti da alcol e poliassuntori
ECOSOL SCS CASA CIRCONDARIALE	TORINO	VIA MARIA ADELAIDE 35	117784	2	SVA	Laboratori occupazionali per detenuti
ECOSOL SCS SPORTELLO SOCIALE	TORINO	VIA GIAMBATTISTA LULLI 8	117527	1	SVA	Laboratori occupazionali per detenuti
ECOSOL SCS (LABORATORIO FARINA DEL SACCO)	TORINO	VIA SAN SECONDO 10F	121908	2	SVA	Laboratori occupazionali per detenuti
GRUPPO ARCO S.C.S. 8	TORINO	VIA LUIGI CAPRIOLO 18	111186	1	V	
COOP PARADIGMA 2	TORINO	VIA PAOLI 15	9609	2	V	Centro diurno disabili
COOP PARADIGMA 3	TORINO	VIA TAGGIA 25/A	9610	2	SVA	Centro diurno disabili
COOP. STRANAIDEA 2	TORINO	VIA VALENTINO CARRERA 181	90540	1	SVA	Casa di ospitalità a bassa soglia per adulti in difficoltà socio-economica e senza fissa dimora
COOP ETA BETA	TORINO	VIA LUNGO DORA VOGHERA 22	9629	1	SVA	Laboratori occupazionali per persone in condizione di vulnerabilità comunità terapeutica per tossicodipendenti

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

CREDITI FORMATIVI E TIROCINI:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile come tirocinio che al termine dà diritto all'attribuzione di 12 crediti formativi universitari (vedi accordo in allegato)

CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE

In merito all'acquisizione delle conoscenze da parte dei volontari, CONF COOPERATIVE PIEMONTE NORD e CONF COOPERATIVE CUNEO, entrambe sedi locali di ente accreditato di Confcooperative, rilasceranno al termine del periodo di Servizio Civile – anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze (modulo 9 della formazione specifica: la valutazione delle competenze acquisite)



Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino
e-mail: info@tesc.it - web: www.tesc.it

– apposita attestazione ai fini del curriculum vitae contenente le conoscenze utili alla crescita professionale sotto riportate:

Il percorso che i volontari affronteranno nell'espletamento del servizio civile si caratterizza per un mix tra "servizio guidato" e "formazione" sulle aree tematiche che caratterizzano il progetto, **voce 41 scheda progettuale**.

L'insieme di queste attività consentono ai volontari di acquisire un set articolato di competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno ad elevare la qualità del curriculum del volontario e a migliorare la sua professionalità nel settore di impiego.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

DURATA 72 ORE

Modulo 1: conosci il tuo servizio ore 12
Modulo a: organizzazione del servizio
Modulo b: le risorse umane
Modulo c: la SAP e il territorio
Modulo 2: Conosci l'ente in cui presti servizio ore 6
Modulo 3: La borsa degli attrezzi – ore 12
Modulo a: strumenti tecnici
Modulo b: strumenti relazionali
Modulo c: il Codice Etico
Modulo 4: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile ore 4
Modulo 5: la persona in condizione di difficoltà come destinatario del progetto ore 8
Modulo 6: la relazione con la persona in condizione di difficoltà ore 6
Modulo 7: elaborazione del progetto individuale ore 6
Modulo 8: la progettazione come strumento di lavoro ore 6
Modulo 9: la valutazione delle competenze acquisite ore 6
Modulo 10: la valutazione dell'esperienza ore 6

DOVE PRESENTARE DOMANDA:

→ posta/mano
CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD
Ufficio Servizio Civile Nazionale
Corso Francia 15
10138 Torino

→ posta certificata
torino@pec.confcooperative.it

CONTATTI:
GABRIELLA COLOSSO
SILVIA ORLANDINI

011-4343181 interno 250/256